



Arconate - Bernate Ticino - Buscate - Busto Garolfo - Canegrate - Cerro Maggiore
Castano Primo - Cuggiono - Dairago - Inveruno - Legnano - Magnago - Nerviano
Nosate - Parabiago - Rescaldina - Robecchetto Con Induno - S.Giorgio su Legnano
S.Vittore Olona - Turbigo - Villa Cortese - Vanzaghella

**AVVISO PUBBLICO
PER L'ACCESSO AD INTERVENTI DI SOSTEGNO
A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA' GRAVI PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE**

"DOPO DI NOI"

Legge 22/6/2016 n. 112 - D.G.R. n. 6674/2017
DGR 6218/2022

APERTURA CON MODALITA' "A SPORTELLO" FINO AD ESAURIMENTO RISORSE

1. Finalità
2. Soggetti beneficiari
3. Interventi finanziati
4. Descrizione degli interventi
5. Modalità di presentazione della domanda
6. Pubblicazione Avviso
7. Trattamento Dei Dati Personali (Regolamento UE 679/2016)

1. FINALITA'

La legge n. 112/2016 ha disciplinato misure di assistenza, cura e protezione a favore delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori.

Regione Lombardia, in attuazione della norma predetta, con DGR 6218 del 04/04/2022, ha definito il "Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave - Dopo di noi l. n. 112/2016 risorse annualità 2021", individuando gli interventi da attuare e assegnando agli Ambiti territoriali il compito di programmare l'utilizzo delle risorse loro assegnate per la realizzazione degli interventi previsti.

Il presente Avviso, quindi, definisce i seguenti obiettivi:

- Accrescimento della consapevolezza e accompagnamento verso l'autonomia (art. 4, comma 1, lettera d, della legge 112/2016; art. 5, comma 4, lettera c, del D.M.)
- Promozione dell'inclusione sociale per favorire l'autonomia e l'autodeterminazione (integrazione e condivisione dei progetti personalizzati ai sensi dell'art. 3, comma 6, ultimo periodo del DM)
- Sostegno alla permanenza temporanea sulla base di quanto previsto all'art. 3, comma 7 del DM;
- Deistituzionalizzazione e supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi-appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della "casa familiare" (art. 4.4 comma 1 lett. a);
- Realizzazione di soluzioni alloggi attive di tipo familiare e di co-housing sociale.

Regione ha assegnato all'Ambito Alto Milanese con DGR 6218/2022 del 04/04/2022 l'annualità 2021 pari a € 364.030,00.

Capofila Ambito Alto Milanese: Azienda Sociale del Legnanese SO.LE., P.za San Magno 9 Legnano (20025) – MI

Sedi operative Ufficio di Piano:

Legnano, Via XX Settembre, 30 20025 Legnano (MI) – Tel. 0331.1816360

Castano Primo, Piazza Mazzini, 43 20025 Castano Primo (MI) – Tel: 0331.877298

Indirizzo@ ufficiodipiano@pianodizona-altomilanese.it

PEC: pdz@pec.pianodizona-altomilanese.it



Arconate - Bernate Ticino - Buscate - Busto Garolfo - Canegrate - Cerro Maggiore
Castano Primo - Cuggiono - Dairago - Inveruno - Legnano - Magnago - Nerviano
Nosate - Parabiago - Rescaldina - Robecchetto Con Induno - S.Giorgio su Legnano
S.Vittore Olona - Turbigo - Villa Cortese - Vanzaghello

2. SOGGETTI BENEFICIARI

I seguenti criteri si configurano quali requisiti d'accesso al presente avviso pubblico:

Persone con disabilità grave:

- Non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- Ai sensi dell'art.3, comma 3 della legge 104/92, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge;
- Con età: 18/64, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno.

Prioritariamente, le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in quanto:

- mancante di entrambi i genitori;
- genitori non sono in grado di fornire adeguato sostegno genitoriale per ragioni connesse all'età o alla propria disabilità;
- si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Possono accedervi anche persone con disabilità grave, per le quali sono comunque accertate, tramite la valutazione multidimensionale, le esigenze progettuali della persona in particolare dell'abitare al di fuori della famiglia di origine e l'idoneità agli interventi definiti nei punti seguenti:

- in possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale;
- già inserite in strutture residenziali per le quali emerga una necessità di rivalutazione delle condizioni abitative (percorso di deistituzionalizzazione).

Nel caso di istanze provenienti da persone che presentino comportamenti auto/etero aggressivi ovvero condizioni di natura clinica e comportamentale complesse, sarà cura dell'Ambito Territoriale prevedere il coinvolgimento diretto in sede di valutazione multidimensionale e di elaborazione del progetto individuale degli operatori e/o dei referenti dei servizi già impegnati a sostegno di dette persone. Nell'ambito dei progetti di avviamento all'autonomia e dei progetti di co-abitazione previsti dal presente programma che coinvolgano tali persone, sarà cura e responsabilità dell'ente gestore, nell'ambito delle risorse definite ed assegnate nel budget di progetto, garantire i necessari ed appropriati sostegni per tutta la durata del progetto.

3. INTERVENTI FINANZIABILI

Il Programma operativo regionale individua e sostiene economicamente possibili progetti orientati a promuovere e sostenere le persone disabili gravi prive del sostegno familiare mediante l'attivazione di misure di accompagnamento ad una vita autonoma presso soluzioni abitative extrafamiliari o alternative a situazioni di residenzialità già in atto, oltre a contributi per il miglioramento della fruibilità dell'abitazione.

Si elencano gli interventi e il relativo budget d'ambito stanziato:

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

- Per contribuire ai costi della locazione e spese condominiali

Capofila Ambito Alto Milanese: Azienda Sociale del Legnanese SO.LE., P.za San Magno 9 Legnano (20025) – MI

Sedi operative Ufficio di Piano:

Legnano, Via XX Settembre, 30 20025 Legnano (MI) – Tel. 0331.1816360

Castano Primo, Piazza Mazzini, 43 20025 Castano Primo (MI) – Tel: 0331.877298

Indirizzo@ ufficiodipiano@pianodizona-altomilanese.it

PEC: pdz@pec.pianodizona-altomilanese.it



Arconate - Bernate Ticino - Buscate - Busto Garolfo - Canegrate - Cerro Maggiore
 Castano Primo - Cuggiono - Dairago - Inveruno - Legnano - Magnago - Nerviano
 Nosate - Parabiago - Rescaldina - Robecchetto Con Induno - S.Giorgio su Legnano
 S.Vittore Olona - Turbigo - Villa Cortese - Vanzaghella

- Spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica), spese per riattamento alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza

TIPOLOGIA D'INTERVENTO	IMPORTO
Spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica), spese per riattamento alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza	€ 14.562,00
Sostegno del canone di locazione / spese condominiali	€ 10.920,00

INTERVENTI GESTIONALI

- per sostenere programmi di accrescimento della consapevolezza e l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia e una migliore gestione della vita quotidiana,
- per promuovere percorsi di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare d'origine ovvero per la deistituzionalizzazione verso soluzioni e condizioni abitative, quanto più possibile, proprie dell'ambiente familiare
- per sostenere interventi di domiciliarità presso soluzioni alloggiative che si configurano come gruppi appartamento o cohousing.

TIPOLOGIA D'INTERVENTO	IMPORTO
Programmi di accrescimento della consapevolezza e l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia e una migliore gestione della vita quotidiana	€ 209.426,00
Percorsi di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare d'origine ovvero per la deistituzionalizzazione	€ 118.202,00
Interventi di domiciliarità presso soluzioni alloggiative che si configurano come gruppi appartamento o cohousing.	€ 10.920,00

Nelle Linee Operative dell'Ambito Territoriale è stato specificato che le risorse residue su un intervento potranno essere utilizzate su eventuali liste di attesa createsi su un'altra azione.

Si specifica che l'ambito, alla scadenza del presente bando, potrà valutare l'utilizzo di eventuali risorse residue per garantire la continuità dei progetti già in essere.

QUOTA EMERGENZA COVID

Regione inoltre ha assegnato all'Ambito Alto Milanese con DGR 4749 l'annualità 2020 di cui € 65.264,62 di quota aggiuntiva covid.

La quota aggiuntiva COVID, potrà essere utilizzata per sostenere dei costi legati all'emergenza sanitaria relativamente ai progetti Dopo di noi. Rientrano quindi tutte quelle spese sostenute per contenere la diffusione del virus, tra le quali quelle riguardanti l'acquisto e l'adozione di misure necessarie alla protezione individuale.

Le risorse complessive pari a euro 65.264,62 € sono da considerarsi aggiuntive al costo del progetto per l'autonomia o di altri interventi.

Capofila Ambito Alto Milanese: Azienda Sociale del Legnanese SO.LE., P.za San Magno 9 Legnano (20025) – MI

Sedi operative Ufficio di Piano:

Legnano, Via XX Settembre, 30 20025 Legnano (MI) – Tel. 0331.1816360

Castano Primo, Piazza Mazzini, 43 20025 Castano Primo (MI) – Tel: 0331.877298

Indirizzo@ ufficiodipiano@pianodizona-altomilanese.it

PEC: pdz@pec.pianodizona-altomilanese.it



Arconate - Bernate Ticino - Buscate - Busto Garolfo - Canegrate - Cerro Maggiore
Castano Primo - Cuggiono - Dairago - Inveruno - Legnano - Magnago - Nerviano
Nosate - Parabiago - Rescaldina - Robecchetto Con Induno - S.Giorgio su Legnano
S.Vittore Olona - Turbigo - Villa Cortese - Vanzaghella

In caso il beneficiario o l'ente gestore dell'intervento volesse accedere alle sopracitate risorse, dovrà essere compilata apposita scheda (all. 3) anche dopo la consegna della domanda.

Per ottenere il riconoscimento dei costi sostenuti dovrà essere presentata una relazione che specifichi l'ammontare delle somme utilizzate, il periodo cui la spesa fa riferimento, gli estremi dei relativi atti di autorizzazione e la specifica tipologia delle spese considerate.

4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Si riporta di seguito la descrizione di ciascuna misura così come formulata da Regione Lombardia.

A. PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA PER L'EMANCIPAZIONE DAL CONTESTO FAMILIARE OVVERO PER LA DE-ISTITUZIONALIZZAZIONE

In quest'area progettuale rientra un insieme di azioni, a forte rilevanza educativa, tesa a promuovere l'autodeterminazione e la consapevolezza necessaria per sostenere la scelta di avviare un percorso graduale di distacco e separazione dai genitori e/o dai servizi residenziali per avviare un percorso di vita adulta indipendente basato sulla co-abitazione. Tutti questi interventi devono avere quale risultato finale l'uscita della persona con disabilità grave dalla famiglia e/o dalla struttura, che deve realizzarsi entro un lasso di tempo definito.

Gli interventi in quest'area accompagnano la famiglia, la persona con grave disabilità ed il suo contesto di vita a riconoscere le possibilità di sviluppo personale in età adulta ed i sostegni necessari per poter realizzare un progetto di vita separandosi dai familiari e/o dai servizi residenziali, attraverso l'opportunità di sperimentarsi in situazioni concrete (es. palestra autonomia...) e durante periodi di "distacco" dalla famiglia (es. weekend di autonomia...).

Tali interventi possono altresì essere messi in campo per favorire percorsi di de-istituzionalizzazione di persone con grave disabilità inserite in servizi residenziali con caratteristiche differenti dalle condizioni di vita familiare da perseguire in coerenza con il dettato della Legge 112. In tale ottica il percorso di accompagnamento all'autonomia si potrà considerare compiuto allorché si concretizzerà in una delle diverse forme di "vivere in autonomia": dal trovare accoglienza in una delle soluzioni residenziali qui previste, al conseguimento di traguardi formativi, socio-relazionali e occupazionali, fino a scegliere di vivere in maniera indipendente.

SOSTEGNI ATTIVABILI

1. **VOUCHER "DURANTE NOI"**: Voucher annuale fino ad € 600,00 propedeutico all'attivazione e/o mantenimento del percorso di emancipazione, finalizzato ad assicurare specifiche attività di sostegno al contesto familiare (genitori/caregiver/altri familiari) per:
 - consulenza/informazione sui bisogni e le aspettative della persona con disabilità;
 - sostegno alle relazioni familiari sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto;
 - sostegno/accompagnamento alla scelta di una vita autonoma del proprio figlio (distacco/uscita dal nucleo di origine);attività queste finalizzate a condividere i requisiti necessari per l'avvio di una coabitazione e la sua prosecuzione. Tale voucher può essere erogato singolarmente una sola volta e successivamente può essere attivato solo ad integrazione del voucher per l'accompagnamento all'autonomia (€ 4.800,00).

Capofila Ambito Alto Milanese: Azienda Sociale del Legnanese SO.LE., P.za San Magno 9 Legnano (20025) – MI

Sedi operative Ufficio di Piano:

Legnano, Via XX Settembre, 30 20025 Legnano (MI) – Tel. 0331.1816360

Castano Primo, Piazza Mazzini, 43 20025 Castano Primo (MI) – Tel: 0331.877298

Indirizzo@ ufficiodipiano@pianodizona-altomilanese.it

PEC: pdz@pec.pianodizona-altomilanese.it



Arconate - Bernate Ticino - Buscate - Busto Garolfo - Canegrate - Cerro Maggiore
 Castano Primo - Cuggiono - Dairago - Inveruno - Legnano - Magnago - Nerviano
 Nosate - Parabiago - Rescaldina - Robecchetto Con Induno - S.Giorgio su Legnano
 S.Vittore Olona - Turbigo - Villa Cortese - Vanzaghella

2. **VOUCHER ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA:** Voucher annuale pro capite fino ad € 4.800,00 per promuovere percorsi finalizzati all'emancipazione dal contesto familiare (o alla de-istituzionalizzazione). In concreto tali percorsi attengono a:

Acquisire autodeterminazione, consapevolezza di sé e consolidare il proprio benessere emozionale: avere cura di sé; vivere in maniera autonoma nel proprio contesto di vita; migliorare e consolidare il senso di autostima e senso di responsabilità delle proprie azioni; organizzare il proprio tempo; intessere relazioni sociali.

➤ Acquisire/riacquisire una percezione di sé come persona adulta per emanciparsi dalla famiglia e/o dal servizio residenziale: - apprendimento/riapprendimento di abilità specifiche quali ad esempio: cucinare, tenere in ordine la casa, manifestare le proprie preferenze e le proprie scelte in relazione all'organizzazione dei tempi, degli spazi e dei luoghi di vita; - riconoscimento e rispetto delle regole di vita comunitaria e sociali.

➤ Rivalutare le proprie abitudini rispetto alla partecipazione sociale con particolare riferimento alle opportunità di occupazione: - sviluppo/potenziamento delle competenze; - manifestazione delle proprie preferenze rispetto agli ambiti di occupazione individuabili.

➤ Interventi sui fattori ambientali che possano essere facilitatori per la buona attuazione del Progetto Individuale: - nel contesto abitativo; - nel contesto sociale di vita; - nel contesto lavorativo. Il presente Voucher è destinato a sostenere:

➤ il complesso delle persone disabili gravi frequentanti o meno i servizi diurni per disabili (SFA, CSE, CDD) per sperimentare: accoglienza in "alloggi palestra"; esperienze di soggiorni extrafamiliari in formule residenziali (CA, Gruppo appartamento con ente gestore, gruppo appartamento autogestito, ...), con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM per sperimentare le proprie abilità al di fuori dal contesto d'origine per sperimentare l'allontanamento dal contesto d'origine; esperienze di tirocinio socializzante in ambiente lavorativo/occupazionale finalizzate a sostenere possibili percorsi di inserimento lavorativo. Il percorso di accompagnamento all'autonomia può essere effettuato in alloggi palestra che prevedano il rispetto dei requisiti di civile abitazione e non potrà essere svolto all'interno delle sedi dei servizi diurni accreditati o a contratto o sperimentali.

I fondi DDN non possono essere utilizzati per le frequenze ordinarie di CSE e CDD.

Compatibilità con altre Misure ed interventi:	Incompatibilità con altre Misure ed interventi:
Misura B1 e B2 FNA, per chi attiva un progetto di Dopo di Noi;	Accoglienza residenziale in Unità d'Offerta socio-sanitarie, sociali;
Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);	Pro.Vi;
Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).	Assegno per l'autonomia (FNA Misure B1 e B2)
	Sostegni "Supporto alla Residenzialità" del presente Programma.

I sostegni complessivamente previsti dalle diverse misure del Dopo di Noi non possono eccedere il limite massimo del sostegno qui previsto pari ad € 5.400,00 annuali (€ 4.800,00 + € 600,00).

Il percorso per l'autonomia ha una durata temporale di norma di due anni, fatte salve situazioni più complesse che possono essere valutate dall'equipe multidimensionale, al fine di rivedere gli obiettivi del Progetto Individuale che possano giustificare una prosecuzione del percorso per un ulteriore anno e non oltre il quarto anno.

Capofila Ambito Alto Milanese: Azienda Sociale del Legnanese SO.LE., P.za San Magno 9 Legnano (20025) – MI

Sedi operative Ufficio di Piano:

Legnano, Via XX Settembre, 30 20025 Legnano (MI) – Tel. 0331.1816360

Castano Primo, Piazza Mazzini, 43 20025 Castano Primo (MI) – Tel: 0331.877298

Indirizzo@ ufficiodipiano@pianodizona-altomilanese.it

PEC: pdz@pec.pianodizona-altomilanese.it



Arconate - Bernate Ticino - Buscate - Busto Garolfo - Canegrate - Cerro Maggiore
Castano Primo - Cuggiono - Dairago - Inveruno - Legnano - Magnago - Nerviano
Nosate - Parabiago - Rescaldina - Robecchetto Con Induno - S.Giorgio su Legnano
S.Vittore Olona - Turbigo - Villa Cortese - Vanzaghella

In caso di proroga oltre il primo biennio è necessario che i Progetti Individuali garantiscano i seguenti elementi:

- A. nel terzo anno è necessario porsi i seguenti obiettivi che devono essere perseguiti nella costruzione del progetto personalizzato nell'arco dei dodici mesi della terza annualità:
 - a. individuazione della sede abitativa per l'avvio della coabitazione;
 - b. individuazione dei possibili/potenziali co-residenti;
 - c. costruzione del budget complessivo di coabitazione;
- B. nel quarto anno deve essere previsto il passaggio di abitazione ed attività di sostegno dall'alloggio palestra alla sede abitativa con conseguente formalizzazione dell'avvio di una delle soluzioni abitative previste dalla deliberazione entro i 12 mesi della quarta e ultima annualità.

B. INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA DOMICILIARITA' IN SOLUZIONI ALLOGGIATIVE

Gli interventi in quest'area sono indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM all'art. 3, c. 4 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing).

Tali soluzioni variamente articolabili in Gruppi Appartamento e forme di Co-Housing devono promuovere percorsi di co-abitazione che non esauriscano la loro funzione al mero sostegno ed accudimento abitativo, ma devono garantire la realizzazione di percorsi di vita orientati all'inclusione sociale ed alla progressiva riduzione della dipendenza esclusiva dei co-residenti dai servizi speciali e dalle famiglie di origine.

Esse, pertanto, dovranno caratterizzarsi quanto più possibile come esperienze di coabitazione capaci di attivare sostegni comunitari, anche informali, integrando la loro funzione di sostegno con i "supporti" garantiti dai centri diurni e occupazionali diventando altresì promotori di progetti di emancipazione delle persone adulte con disabilità dai loro genitori/familiari ed attivatori di nuovi contesti di vita adulta di coabitazione.

L'inclusione sociale costituisce quindi un elemento fondamentale dei progetti di vita che si realizzeranno in tali contesti abitativi affinché le persone vivano attivamente il proprio contesto cittadino e collaborino quanto più possibile alla creazione di un benessere culturale e sociale condiviso, contrastando le barriere che ancora determinano il rischio di processi di esclusione ed isolamento sociale.

LE SOLUZIONI RESIDENZIALI:

- A. **Gruppi appartamento:** residenzialità/appartamento in cui convivono da 2 fino ad un massimo di 5 persone disabili. Rientrano in tale tipologia:
 - I. Gruppo appartamento gestito da un Ente pubblico o privato che assicura i servizi alberghieri, educativi e di assistenza;
 - II. Gruppo appartamento autogestito in cui convivono persone con disabilità autogestendosi i servizi alberghieri, educativi e di assistenza anche mediante il ricorso a personale assunto direttamente oppure tramite fornitori di sostegno esterni.
- B. **Comunità alloggio sociali** in cui convivono da 2 fino ad un massimo di 5 persone disabili e con i servizi alberghieri, educativi e di assistenza assicurati da Ente gestore, come forme di residenzialità qualificata per avviare un percorso che coerentemente con le finalità della Legge 112, possa poi trasformarsi in un percorso di vita Dopo di Noi all'interno di soluzioni alloggiative concepite come casa e non come struttura di servizio residenziale.
- C. **Cohousing/housing:** nella sua accezione originaria fa riferimento a insediamenti abitativi composti da abitazioni private corredate da spazi destinati all'uso comune e alla condivisione tra i diversi

Capofila Ambito Alto Milanese: Azienda Sociale del Legnanese SO.LE., P.za San Magno 9 Legnano (20025) – MI

Sedi operative Ufficio di Piano:

Legnano, Via XX Settembre, 30 20025 Legnano (MI) – Tel. 0331.1816360

Castano Primo, Piazza Mazzini, 43 20025 Castano Primo (MI) – Tel: 0331.877298

Indirizzo@ ufficiodipiano@pianodizona-altomilanese.it

PEC: pdz@pec.pianodizona-altomilanese.it



Arconate - Bernate Ticino - Buscate - Busto Garolfo - Canegrate - Cerro Maggiore
 Castano Primo - Cuggiono - Dairago - Inveruno - Legnano - Magnago - Nerviano
 Nosate - Parabiago - Rescaldina - Robecchetto Con Induno - S.Giorgio su Legnano
 S.Vittore Olona - Turbigo - Villa Cortese - Vanzaghella

residenti (coholders). Tra i servizi di uso comune vi possono essere ampie cucine, locali lavanderia, spazi per gli ospiti, laboratori per il fai da te, spazi gioco per i bambini, palestra, piscina, internet-café, biblioteca, car sharing e altro. È possibile che il gestore assicuri alla persona disabile oltre all'alloggio anche servizi di natura alberghiera e/o di natura assistenziale e/o di natura educativo/animativa (anche attraverso l'impiego di residenti, cui viene assicurata una specifica remunerazione da parte del gestore stesso) diversi da quelli sopra definiti come servizi di "reciproca mutualità" - vicinato solidale. Di norma tali soluzioni abitative prevede la presenza da 2 a 5 posti letto.

SOSTEGNI

I sostegni economici si diversificano per tipologia di residenzialità e presenza o meno del supporto di un ente gestore:

1. Voucher residenzialità con Ente gestore, quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socioeducativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza, così diversificato:
 - fino ad **€ 500,00** mensili per persona che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD);
 - fino ad **€ 700,00** per persona che NON frequenta servizi diurni CSE, SFA, CDD).

Compatibilità con altre Misure ed interventi:	Incompatibilità con altre Misure ed interventi:
Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)	Misura B1 e B2 FNA: assegno per l'autonomia
Frequenza di Centro Socio-Educativo (CSE);	Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI)
Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA)	voucher inclusione disabili
Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD)	Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD)
Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma	Sostegno "Voucher accompagnamento all'autonomia" del presente Programma

2. Contributo residenzialità autogestita fino ad un massimo di **€ 600,00** mensili pro capite erogato alle persone disabili gravi che vivono in residenzialità, di cui al presente Programma, in autogestione. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni). Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.

Compatibilità e integrazioni con altre Misure ed interventi:	Incompatibilità con altre Misure ed interventi:
Misura B1 FNA: Buono assistente personale	Voucher inclusione disabili
Misura B1 e B2 FNA: assegno per l'autonomia	Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Programma
Sostegni forniti con il Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI)	
Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD)	
Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)	-

Capofila Ambito Alto Milanese: Azienda Sociale del Legnanese SO.LE., P.za San Magno 9 Legnano (20025) – MI

Sedi operative Ufficio di Piano:

Legnano, Via XX Settembre, 30 20025 Legnano (MI) – Tel. 0331.1816360

Castano Primo, Piazza Mazzini, 43 20025 Castano Primo (MI) – Tel: 0331.877298

Indirizzo@ ufficiodipiano@pianodizona-altomilanese.it

PEC: pdz@pec.pianodizona-altomilanese.it



Arconate - Bernate Ticino - Buscate - Busto Garolfo - Canegrate - Cerro Maggiore
 Castano Primo - Cuggiono - Dairago - Inveruno - Legnano - Magnago - Nerviano
 Nosate - Parabiago - Rescaldina - Robecchetto Con Induno - S.Giorgio su Legnano
 S.Vittore Olona - Turbigo - Villa Cortese - Vanzaghello

Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE), di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA), di Centro Diurno Disabili (CDD)	-
Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Programma;	-
Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma;	-

Tali Misure sommate al Contributo sopra definito non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistente/i personale/i regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

3. Buono mensile di € 700,00 pro capite erogato alla persona disabile grave che vive in Cohousing /Housing. L'entità può essere aumentata sino a € 900,00 in particolari situazioni di fragilità. Tale buono viene erogato in un contesto dove non esiste un Ente gestore, ma una sviluppata rete di assistenza anche di tipo volontaristica. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni). Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.

Compatibilità e integrazioni con altre Misure ed interventi	Incompatibilità con altre Misure ed interventi
Misura B1 FNA: Buono assistente personale	Voucher inclusione disabili
Misura B1 e B2 FNA: assegno per l'autonomia	Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Programma
Sostegni forniti con il Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI)	-
Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD)	-
Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)	-
Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE), di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA), di Centro Diurno Disabili (CDD)	-
Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Programma;	-
Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma;	-

Tali Misure sommate al Buono sopra definito non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dalla persona con disabilità per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

C. INTERVENTI DI PERMANENZA TEMPORANEA IN SOLUZIONE ABITATIVA EXTRA FAMILIARE

RICOVERI DI PRONTO INTERVENTO/SOLLIEVO

Capofila Ambito Alto Milanese: Azienda Sociale del Legnanese SO.LE., P.za San Magno 9 Legnano (20025) – MI

Sedi operative Ufficio di Piano:

Legnano, Via XX Settembre, 30 20025 Legnano (MI) – Tel. 0331.1816360

Castano Primo, Piazza Mazzini, 43 20025 Castano Primo (MI) – Tel: 0331.877298

Indirizzo@ ufficiodipiano@pianodizona-altomilanese.it

PEC: pdz@pec.pianodizona-altomilanese.it



Arconate - Bernate Ticino - Buscate - Busto Garolfo - Canegrate - Cerro Maggiore
Castano Primo - Cuggiono - Dairago - Inveruno - Legnano - Magnago - Nerviano
Nosate - Parabiago - Rescaldina - Robecchetto Con Induno - S.Giorgio su Legnano
S.Vittore Olona - Turbigo - Villa Cortese - Vanzaghella

In caso di situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare, ecc.) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio e non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza domiciliare per consentire il suo permanere nel suo contesto di vita, si può attivare il sostegno qui previsto.

Contributo giornaliero pro capite fino ad € 100,00 per ricovero di pronto intervento, per massimo n. 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale, commisurato al reddito familiare e comunque per un importo massimo non superiore all'80% del costo del ricovero.

I ricoveri temporanei devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal Decreto ministeriale o se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità d'offerta residenziali per persone con disabilità (ad es. Comunità alloggio, Comunità alloggio Socio-Sanitaria, Residenza Sociosanitaria).

In caso di erogazione del Voucher per l'accompagnamento all'autonomia, la persona disabile grave accolta in pronto intervento può proseguire le attività previste. Tale contributo non è riconosciuto nel caso di ricovero gratuito presso unità d'offerta sociosanitarie accreditate, così come previsto dalla normativa regionale vigente a favore di determinate tipologie di disabilità (es. persone con malattia del motoneurone, ivi compresa la Sclerosi Laterale Amiotrofica).

D. INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'ABITAZIONE

L'intervento è destinato a sostenere spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica e/o riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza) attraverso investimenti dei familiari anche attraverso donazioni a Fondazioni o enti del terzo settore espressamente finalizzate e vincolate all'avvio di percorsi di vita in co-abitazione), spese per riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, con particolare ma non esclusiva attenzione a strumenti di telesorveglianza o teleassistenza.

Questo contributo, dunque, non è erogabile alla singola persona disabile per il proprio appartamento (in questo caso la persona può usufruire del contributo ex l.r. n. 23/1999), eccezion fatta se essa mette a disposizione il proprio appartamento per dividerlo con altre persone disabili (Residenzialità autogestita). Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi di cui al presente atto non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo, salva apposita autorizzazione della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 3/2008.

Contributo fino a massimo € 20.000,00 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento, come di seguito declinato:

- migliorare l'accessibilità: eliminazione barriere architettoniche
- migliorare la fruibilità dell'ambiente anche con soluzioni domotiche
- mettere a norma gli impianti.

E. SOSTEGNO DEL CANONE DI LOCAZIONE/SPESE CONDOMINIALI

Questo sostegno è finalizzato a sostenere le persone disabili gravi prive del sostegno familiare, per contribuire agli oneri della locazione/spese condominiali:

Capofila Ambito Alto Milanese: Azienda Sociale del Legnanese SO.LE., P.za San Magno 9 Legnano (20025) – MI

Sedi operative Ufficio di Piano:

Legnano, Via XX Settembre, 30 20025 Legnano (MI) – Tel. 0331.1816360

Castano Primo, Piazza Mazzini, 43 20025 Castano Primo (MI) – Tel: 0331.877298

Indirizzo@ ufficiodipiano@pianodizona-altomilanese.it

PEC: pdz@pec.pianodizona-altomilanese.it



Arconate - Bernate Ticino - Buscate - Busto Garolfo - Canegrate - Cerro Maggiore
Castano Primo - Cuggiono - Dairago - Inveruno - Legnano - Magnago - Nerviano
Nosate - Parabiago - Rescaldina - Robecchetto Con Induno - S.Giorgio su Legnano
S.Vittore Olona - Turbigo - Villa Cortese - Vanzaghella

- **contributo mensile fino a € 300,00 per unità abitativa a sostegno del canone di locazione, comunque non superiore all'80% dei costi complessivi;**

Compatibilità e integrazioni con altre Misure ed interventi	Incompatibilità con altre Misure ed interventi
Sostegno "Spese condominiali" del presente Programma	-
Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma	-
Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone disabili gravi del presente Programma	-
Sostegno "soluzioni in Cohousing/Housing" del presente Programma	-

- **contributo annuale fino ad un massimo di € 1.500,00 per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali, comunque non superiore all'80% del totale spese.**

Compatibilità e integrazioni con altre Misure ed interventi	Incompatibilità con altre Misure ed interventi
Sostegno "Canone locazione" del presente provvedimento	-
Sostegno "Ristrutturazione"	-
Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone disabili gravi del presente Programma	-
Sostegno "soluzioni in Cohousing/Housing" del presente Programma.	-

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente avviso pubblico è gestito con modalità a sportello con scadenza di presentazione delle domande fissata al 21/12/2023.

I soggetti che possono presentare le istanze sono specifici per area progettuale e precisamente:

1. le persone con disabilità e le loro famiglie o chi garantisce la protezione giuridica.
2. I soggetti di cui al punto 1, in co-progettazione con i Comuni, le Associazioni di famiglie di persone con disabilità, le Associazioni di persone con disabilità, gli Enti del terzo settore ed altri Enti pubblici o privati.

Le domande e i rispettivi allegati dovranno essere trasmesse esclusivamente via PEC al seguente indirizzo pdz@pec.pianodizona-altomilanese.it e indirizzate all'Ufficio di Piano Alto Milanese.

Trattandosi di un Avviso a sportello le domande verranno protocollate in base all'ordine cronologico di arrivo. Successivamente le stesse saranno valutate in una prima fase dall'Ufficio di Piano, che verificherà la loro congruità con la DGR 6218/2022 in particolare in merito al possesso dei requisiti d'accesso sopra

Capofila Ambito Alto Milanese: Azienda Sociale del Legnanese SO.LE., P.za San Magno 9 Legnano (20025) – MI

Sedi operative Ufficio di Piano:

Legnano, Via XX Settembre, 30 20025 Legnano (MI) – Tel. 0331.1816360

Castano Primo, Piazza Mazzini, 43 20025 Castano Primo (MI) – Tel: 0331.877298

Indirizzo@ ufficiodipiano@pianodizona-altomilanese.it

PEC: pdz@pec.pianodizona-altomilanese.it



Arconate - Bernate Ticino - Buscate - Busto Garolfo - Canegrate - Cerro Maggiore
Castano Primo - Cuggiono - Dairago - Inveruno - Legnano - Magnago - Nerviano
Nosate - Parabiago - Rescaldina - Robecchetto Con Induno - S.Giorgio su Legnano
S.Vittore Olona - Turbigo - Villa Cortese - Vanzaghello

specificati.

Le istanze ammesse verranno esaminate da un gruppo di lavoro multidimensionale all'uopo nominato, in intesa formale tra ASST e l'Ambito Territoriale che avrà il compito di effettuare una valutazione multidimensionale: scale ADL e IADL, Scheda Sociale, valutazione dei percorsi attivi e della domanda relativa al dopo di noi emergente dalla richiesta presentata, verifica di eventuali urgenze laddove previste e verifica in base alle priorità definite dal Piano Attuativo Regionale e ben dettagliate nell' Avviso. Oltre all'analisi delle diverse dimensioni del funzionamento della persona con disabilità in relazione ai principali aspetti della qualità della vita e alla rilevazione della condizione familiare, abitativa e ambientale, la valutazione multidimensionale dovrà far emergere le aspettative ed i bisogni di emancipazione dal contesto familiare e/o dai servizi residenziali dell'interessato e dei congiunti, con particolare riferimento ai tempi del distacco, ad eventuali idee progettuali già prefigurate o in corso di prefigurazione, alle risorse ed ai supporti personali e organizzativi attivabili a tal fine, in un'ottica di co-progettazione

A seguire verrà avviato un percorso di condivisione e di co-progettazione sulla base della valutazione funzionale di cui al precedente paragrafo, finalizzato alla definizione del progetto individuale e all'assegnazione del budget a sostegno dello stesso, per i progetti ammessi al contributo. Il progetto individuale dovrà considerare il progetto di vita della persona nel quale il percorso del Dopo di noi si inserisce e si integra.

Il percorso di co-progettazione prevede nella fase di realizzazione progettuale un'azione di monitoraggio condiviso degli interventi avviati e sostenuti economicamente, da parte di apposito gruppo di lavoro, costituito dalla persona beneficiaria, dai referenti/gestori del progetto e della sua realizzazione, dal case manager individuato e da referenti dell'Ambito Territoriale e dell'ASST.

La domanda dovrà essere presentata sull'apposito modulo di domanda e corredata dagli allegati, allegato 1 e allegato 2 ed eventuale allegato 3 per richiesta riconoscimento quote per spese covid.

Dovrà inoltre essere corredata dalla seguente documentazione:

- attestazione ISEE (Isee sociosanitario) in corso di validità;
- certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge n. 104/1992;
- sintesi progettuale;
- nomina della figura di case manager, se già individuato.

Considerato che si tratta di un Avviso a sportello le domande presentate verranno accolte fino ad esaurimento delle risorse stanziate.

6. PUBBLICAZIONE AVVISO

Per informazioni relative alla compilazione delle domande, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio di Piano Alto Milanese al seguente indirizzo mail ufficiodipiano@pianodizona-altomilanese.it

Il presente Avviso e la documentazione ad esso allegata sono integralmente pubblicati sul portale del sito delle rispettive Aziende Speciali dell'Ambito Alto Milanese:

Azienda Speciale per i Servizi alla Persona del Castanese: www.aziendacastano.it

Capofila Ambito Alto Milanese: Azienda Sociale del Legnanese SO.LE., P.za San Magno 9 Legnano (20025) – MI

Sedi operative Ufficio di Piano:

Legnano, Via XX Settembre, 30 20025 Legnano (MI) – Tel. 0331.1816360

Castano Primo, Piazza Mazzini, 43 20025 Castano Primo (MI) – Tel: 0331.877298

Indirizzo@ufficiodipiano@pianodizona-altomilanese.it

PEC: pdz@pec.pianodizona-altomilanese.it



Arconate - Bernate Ticino - Buscate - Busto Garolfo - Canegrate - Cerro Maggiore
Castano Primo - Cuggiono - Dairago - Inveruno - Legnano - Magnago - Nerviano
Nosate - Parabiago - Rescaldina - Robecchetto Con Induno - S.Giorgio su Legnano
S.Vittore Olona - Turbigo - Villa Cortese - Vanzaghella

Azienda Speciale per i Servizi alla Persona del Legnanese: www.ascsole.it

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (REGOLAMENTO UE 679/2016)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16 ("GDPR"), i dati personali anche particolari (art. 9 del GDPR) e giudiziari (art. 10 del GDPR) forniti per l'accesso alla misura Dopo di Noi sono raccolti ai soli fini della gestione della domanda e relativa istruttoria.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione).

La natura del conferimento dei dati è obbligatoria; il mancato conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di presentare la domanda.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle misure adeguate di sicurezza previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

I Titolari del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR sono l'Azienda Sociale del Legnanese e l'Azienda Sociale del Castanese.

Il Data Protection Officer ai sensi dell'art. 37 del GDPR dell'Azienda Sociale del Legnanese è l'avv. Papa Abdoulaye Mbodj

Il Data Protection Officer ai sensi dell'art. 37 del GDPR dell'Azienda Sociale del Castanese è il dott. Marco Petrillo.

Per quanto non definito nel presente avviso valgono le indicazioni definite nella delibera della Giunta regionale 6218/2022.